



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0011911 del 24/04/2014

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

Prot. n. DG/PBAAE/9942
Class. 34.19.04 / fasc. 2340
Allegati:

15 APR 2014
Roma.....

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 R.O.M.A.
(dva-II@minambiente.it)

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
(ctva@minambiente.it)



Oggetto: Comune: Ancona;
Intervento: (ID VIP 2603) "Progetto di Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C13.AS - Progetto Clara Sud - Est;
Richiedente: Soc.à ENI S.p.A. - Distretto Centro-Settentrionale - Marina di Ravenna;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., artt. 21, 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo.

Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Territorio Energia
Posizione di Funzioni Valutazioni
ed Autorizzazioni Ambientali
Viale Tiziano, 44
60125 ANCONA
regione.marche.valutazamb@emarche.it

E, p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE
(gabinetto@beniculturali.it)

e, p.c.

Alla Direzione Regionale per i beni culturali
e paesaggistici delle Marche
Via Birarelli, 35
60121 ANCONA
(dr-mar@beniculturali.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 / 4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

mbac-dg-pbaac@mailcult.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

c. p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici delle Marche
(sba-mar@beniculturali.it)

e. p.c.

Alla Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche
Via Birarelli, 18
60121 ANCONA
(sba-mar@beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la L. 24 giugno 2013 n. 71, recante, tra l'altro: "Trasferimento di funzioni in materia di Turismo" art. 1, commi 2 e 3, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la delega Rep. n. 1256 del 27/12/2013, conferita dal Direttore Generale Maddalena Ragni all'arch. Roberto Banchini (Dirigente del Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 165/2001.

VISTO l'istanza prot. n. 1112 del 22.11.2013, con la quale la società ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production - Distretto Centro Settentrionale con sede a Ravenna in località Marina di Ravenna, Via del Marchesato, 13, ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal D.Lgs. n. 4/08 relativa al progetto di "Concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi B.C13.AS - Progetto Clara Sud

Est" localizzato nel Mar Adriatico - Zona B, a circa 43,2 km dalla costa marchigiana, nell'ambito territoriale di Ancona, allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

2 di 5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552 - FAX 06-6723.4416/4499

e-mail: dg-pbaac.serviziiv4@beniculturali.it

mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Manuela



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

CONSIDERATO che l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico è avvenuta in data 29 novembre 2013 sul quotidiano a diffusione regionale "Il Giorno-Il Resto del Carlino - La Nazione" e a diffusione nazionale sul "Corriere della Sera", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/54 del 02.01.2014, questa Direzione Generale ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

PREMESSO che il progetto è localizzato nel Mare Adriatico - Zona B, a circa 43,2 dalla costa marchigiana, nell'ambito territoriale del comune di Ancona e prevede:

1. l'installazione di una piattaforma a 4 gambe, adibita alla produzione di gas, denominata "Clara Sud Est nel punto di coordinate Lat. 43°44'38"181 N e Long. 14°05'28" E;
2. la perforazione, completamento di un fascio di condotte sottomarine di lunghezza di 4 km per il trasporto del gas dalla nuova piattaforma "Clara Sud Est" alla piattaforma esistente denominata "Clara Est";
3. l'adeguamento dell'esistente piattaforma "Clara Est";
4. l'attività di produzione di gas sulla piattaforma "Clara Sud Est" legata all'esercizio dei pozzi;
5. il decommissioning dei pozzi, delle strutture di produzione e delle condotte al termine della vita produttiva.

La finalità del progetto è quello di realizzare il drenaggio ottimale del volume di idrocarburi nell'area della concessione "B.C13.AS", nella quale sono compresi i campi di Clara Nord e Clara Est e di cui fa parte anche il nuovo progetto di sviluppo denominato Clara Sud-Est. Si prevede lo sfruttamento delle riserve minerarie dei campi gas "Clara Nord", "Clara Est" e "Clara Sud-Est" per un periodo di 14 anni, a partire dal 2016. Sulla base delle valutazioni riportate nello Studio di Impatto Ambientale, le opere e le attività in progetto non comportano impatti rilevanti né per l'ambiente, né per le attività antropiche dell'area in esame.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche - Ancona, con note prot. n. 56 del 02.01.2014 e prot. n. 885 del 17.01.2014, ha comunicato che:

"...l'area su cui si svolgeranno le attività in progetto non è interessata da vincoli paesaggistici o monumentali.

Per completezza di trattazione si riportano in seguito l'elenco dei beni paesaggistici e dei beni architettonici, presenti nel tratto costiero marchigiano antistante l'area di progetto che non interferisce con la fascia di tutela, poiché l'impianto dista oltre le 23,3 miglia marine generate da tali vincoli (circa 43,2 km).

1.1. Beni paesaggistici:

- D.M. 23 maggio 1953 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Portonuovo", sita nell'ambito del comune di Ancona;

- D.M. 15 giugno 1972 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Monte Conero, in comune do Ancona";

- D.M. 31 luglio 1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della ZONA DEL PROMONTORIO DI Monte Conero, ricadente nei comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 214 dell'11 settembre 1985;

- Con Legge n. 11 del 3 agosto 2006 la Regione Marche ha istituito l'Ente Parco Regionale del Conero, con modifica del precedente assetto gestionale, che comprende aree appartenenti ai comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo;

- D.M. 6 gennaio 1983 "Località Cappuccini e Colle Bianco nel Comune di Potenza Picena";

3 di 5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-pbaac.servizioid@beniculturali.it
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

M. M. M.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

- Territori costieri (art. 142, comma 1 *lettera a)* e *lettera f)* del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.);
- Altre aree prossime alla linea di costa, nel tratto di possibile interesse, sono fatte oggetto delle disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti ovvero al Piano Paesaggistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) delle Marche approvato con D.A.C.R. n. 197 del 3 novembre 1989.

1.2 Beni architettonici:

- D.M. 24 maggio 1955 "Ex Chiesa di San Pietro al Conero";
- Declaratoria del 14 aprile 1989 "Chiesa di Santa Maria di Portonovo in Ancona";
- D.M. 18 novembre 1977 "Torre di Portonovo";
- D.M. 19 novembre 1977 "Aree circostanti la Torre di Portonovo" ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 1089/1939.

In considerazione della distanza di circa 43 km dalla costa dell'intervento che non ricade all'interno del perimetro di aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, come dichiarato dalla Società proponente:

- visto che l'intervento consistente nell'installazione dell'impianto di perforazione non interferisce in maniera significativa con la vista del paesaggio marino e che l'impianto determinato dall'illuminazione notturna risulta opportunamente mitigato già in fase di scelte progettuali con l'illuminazione diretta verso il basso e all'interno delle aree di lavoro;
- preso atto che l'impianto sulle caratteristiche paesaggistiche risulti quindi, limitato alla presenza di mezzi navali e alla presenza dell'impianto di perforazione costituito da piattaforma in ambiente marino, peraltro di trascurabile entità in quanto non visibile dalla costa e appena percepibile solo da punti di osservazione poste a quote elevate (Monte Conero a 572 m. s.l.m. e Sirolo a 117 m. s.l.m.);
- non verificandosi alcun problema relativo all'insorgenza di danni alla qualità del paesaggio o di interferenze visive nel panorama, visti gli articoli 21 e 26 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., a conclusione dell'istruttoria di cui all'oggetto, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1003 del 05.02.2014 la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche – Ancona ha comunicato quanto segue:

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.2 Beni Archeologici:

1.2.a. Non esistono vincoli di interesse archeologico né nell'area marina in questione, né nelle immediate vicinanze;

1.2.b. Nelle vicinanze della concessione di sfruttamento in cui rientra la prevista nuova piattaforma con relativi pozzi, nonché la sealine di collegamento ad altra piattaforma già esistente, sono segnalate diverse aree di recupero di anfore romane (indice della presenza di relitti).

Per le competenze di questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **nulla osta** alla realizzazione del progetto;

Mare Adriatico - Coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi denominata B.C.13.AS localizzata al largo della costa anconitana, Progetto Clara Sud Est,

nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni elencate dal n. 1 al n. 1:

1. dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali e internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini.

4 di 5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 / 4552 - FAX 06-6723.4416/4499

e-mail: dg-pbaae.servizio4@beniculturali.it
mbac-dg-pbaae@mailcert.beniculturali.it

1/2/2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEA - SERVIZIO IV

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 1823 del 05.03.2014, ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. nel quale concordava con il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con la nota n. 1003 del 5.2.2014;

QUESTO MINISTERO

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore territorialmente competenti con i pareri sopra integralmente riportati;

ACQUISITO il parere espresso dalla Direzione Generale per le antichità con la nota sopra citata.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Società ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production - Distretto Centro Settentrionale - Marina di Ravenna con nota prot. n. 1112 del 22.11.2013 per il progetto relativo alla Concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi B.C13.AS - Progetto Clara Sud Est, localizzato nel Mar Adriatico a largo della costa anconetana, nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

Come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche

- 1. dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali e internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini.*

IRU.P.
UOIT n. 6 - Arch. Annunziata
(tel. 06/67234555 - info@isola.beniculturali.it)

per il IL DIRETTORE GENERALE (1)
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
Arch. Roberto BANCHINI

(1) Viste la Delega ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, del Direttore Generale PaBAAC di cui al D.D.G. 27/12/2013, Rep. n. 1256/2013 e la nota del Segretario Generale n. 707 del 17.01.2014



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00151 Roma - TEL. 06-6723.4354 / 4352 - FAX 06-6723.4416/4499
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it
mbac-dg-pbaac@madeciv.beniculturali.it

Alto